

Speciale

Sulle vie del mare

lontano dalla pazzia folla



Denice

Li sfioriamo quando percorriamo strade alternative che conducono alla Riviera Ligure: sono i piccoli paesi che si stendono sui fianchi delle colline attraversate nelle calde domeniche d'estate sulla via del mare e che non sembrano avere grandi attrazioni che possano

costituire motivo di visita se non quella di una di sosta nel bar del paese.

Eppure molti di questi piccoli centri nascondono interessanti realtà artistiche o naturalistiche, con il vantaggio di essere lontani dall'ansia del traffico.

Tra le numerose strade minori del Piemonte meridionale, abbiamo scelto questa volta la Statale 30 della Valle Bormida Acqui Terme-Savona e la 334 del Sassello per scoprire alcuni piccoli centri che, sconosciuti ai più, costituiscono valido motivo per una visita.

Sulle vie del mare

Piccole realtà che, grazie ad Amministrazioni convinte della necessità di valorizzare il loro territorio anche a costo di un maggior impegno personale, stanno conoscendo una nuova visibilità.

Il primo è **Denice**, che dalle colline già in odore di Langa, domina la valle sottostante con la torre medioevale, le sue case e le vie in arenaria che lo rendono simile ad un piccolo presepe. Proprio a questa immagine natalizia l'Amministrazione ha legato una delle sue manifestazioni più riuscite, realizzandovi una Mostra internazionale dei Presepi. Da ogni parte giungono, in occasione del Natale, le più disparate opere di appassionati e scolaresche, che vengono esposte nella chiesa restaurata di San Sebastiano.

Poco oltre, ma in territorio astigiano, **Mombaldone** richiede una piccola deviazione che consente di visitare un ben conservato centro di impianto medioevale. Inserito nell'elenco dei Bor-

ghi più belli d'Italia, offre anche ogni anno pregevoli rievocazioni storiche tra cui segnaliamo quella della battaglia napoleonica di quest'anno, in programma per l'ultimo fine settimana di agosto. In queste occasioni il paese si anima di personaggi in costume, soldati, negozi e accampamenti che lo riportano in un'atmosfera ormai lontana nel tempo.



Pochi km. ancora e siamo a **Merana**, ultimo lembo di terra alessandrina prima della Liguria, che offre un territorio disseminato di boschi e di zone calanchive in cui le profonde erosioni del tufo hanno disegnato un paesaggio lunare. Numerosi sentieri segnalati permettono agli escursionisti di avventurarsi in questo strano territorio incontrando curiose forme rocciose che ricordano figure e animali; sono i murion (termine dialettale che sta per grossi musci). A seconda della luce e della prospettiva con cui li si osserva, essi assumono i lineamenti più disparati di uomini o animali. Questo territorio viene valorizzato dall'Amministrazione comunale attraverso l'organizzazione di escursioni guidate, gare in MTB e iniziative di geoturismo che stanno portando sempre più visitatori.



Mombaldone

Merana



Piana Crixia

Piana Crixia, ormai in territorio savonese, è famosa per il suo celebre fungo di pietra, masso erratico in precario equilibrio su uno stelo di roccia sedimentaria che lo fa assomigliare ad un gigantesco fungo porcino; una creazione dovuta al capriccio della natura come i "Ciciu di Villar San Costanzo-Dronero.

Nell'ambito del Concorso Nazionale "Comune Fiorito" 2008-2009 l'Amministrazione è stata premiata per la "cortesia e l'accoglienza rivolta alla cittadinanza" ed anche quest'anno ha aderito al prestigioso Concorso Nazionale il cui motto è: "Fiorire è accogliere".

Un paese che permette anche di godere della natura incontaminata dei suoi boschi e del suo Parco Naturale Regionale istituito nel 1985.

Sulle vie del mare

On the way to the Riviera



Pontinvrea

Sempre in territorio savonese, ma situato lungo la S. Provinciale 334 del Sassello, incontriamo **Pontinvrea**, un paese che, con i suoi 400 anni di storia, accoglie i visitatori in un verde paesaggio montano e programma numerose iniziative turistiche. Tra queste spicca la manifestazione "Nel segno del legno", volta a valorizzare alberi, boschi e sottobosco dell'entroterra savonese. Il 25 luglio si potranno ammirare esposizioni di opere di artigianato in legno eseguite anche dal vivo, insieme alle opere del concorso fotografico sul tema: "Forme e colori del legno: creatività, natura, utilità".

Piccoli borghi, certo, ma con un consolidato interesse per l'ambiente che sta portando sul territorio una sempre maggior presenza di stranieri; questi, infatti, dopo aver colonizzato le colline della Langa più famosa, stanno scoprendo queste zone, consapevoli che esse non hanno poi molto da invidiare a più celebrate località del sud francese.



Merana



Denice



Pontinvrea



Piana Crixia

Little villages on the way to the Riviera. When we go to the sea in the hot summer days, we pass through little unknown villages that seem to have nothing to show, but can offer some pleasant moments of peaceful rest.

Denice, an ancient well stone-restored village, just a little crib on the hills surrounding the S.S. 30 of the Bormida Valley. A lot of popular festivals in summer and an international Crib Showing in Xmas time.

Mombaldone, one of the Borghi più belli d'Italia, offers every year important historical rievocations; in August 2010 a Napoleonic battle will be played in the medieval center.

Merana has a very strange landscape to be discovered, walking on very old

roads and a lot of paths for trekking and Mtb, among sweet-smelling thyme and hill-flowers; but don't forget the 2 week-ends in June dedicated to the well-known Ravioli al Plin.

Piana Crixia with the characteristic big stone mushroom, created by natural erosion and symbol of the village, one of the Comuni fioriti (Flowered Municipalities). In the big Fair (first week of July), Piana shows its typical products and many stands of good cuisine of Langa and Liguria.

On the S.P. 334, **Pontinvrea** is a full immersion in green hills and valleys rich of fresh and not polluted water. The "Wood Festival" on July 25th, reminds an old wood tradition with handcrafts and artist exhibitions.